

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

Introduzione

L'esigenza di comunicare nasce con la scoperta della proprietà del linguaggio. Tutto ciò che ci circonda comunica qualcosa e noi stessi comunichiamo con il nostro modo di essere, di parlare, di muoverci; pertanto il linguista Noam Chomsky realizzava che «ciò che siamo e facciamo è linguaggio».

Dalla seconda metà del secolo scorso ogni anno celebriamo la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, un appuntamento che ci ricorda quanto ci sia ancora da dire su questo argomento.

Negli ultimi tempi il linguaggio si è modellato sull'evoluzione dei nuovi mezzi di comunicazione che hanno modificato sempre più il nostro vissuto, dall'avvio di ARPAnet, il primo sistema computerizzato utilizzato per questioni militari nel periodo della guerra fredda, all'ultimo dei social inventati. Questa evoluzione tra sistemi informatici, che ha coinvolto noi in maniera speculare, ha modificato anche il nostro approccio con le discipline

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

umane e la teologia e noi cristiani non possiamo che accogliere questo segno del cambiare dei tempi. Grazie ai mezzi informatici e di comunicazione, nell'era contemporanea il messaggio cristiano ha raggiunto "ogni confine della terra", quasi in risposta all'invito di proclamazione del Vangelo di ogni creatura in ogni angolo della Terra in *Mc 16,15*.

Considero questo lavoro come l'inizio di un percorso, un progetto che approfondirò durante la mia formazione magistrale, un impegno responsabile che non si preoccupa solamente di esprimere il messaggio evangelico nel linguaggio di oggi, ma di pensare, in modo più profondo, il rapporto fra fede e vita della Chiesa e i mutamenti che l'uomo sta vivendo. È l'impegno di aiutare quanti hanno responsabilità nella Chiesa a essere in grado di capire, interpretare e parlare il "nuovo linguaggio" dei media in funzione pastorale, in dialogo col mondo contemporaneo, domandandosi: quali sfide il cosiddetto pensiero digitale pone alla fede e alla teologia?

Il mondo della comunicazione interessa l'intero universo culturale, sociale e spirituale della persona umana. Se i nuovi linguaggi hanno un

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

impatto sul modo di pensare e di vivere, ciò interessa il mondo della fede, la sua intelligenza e la sua espressione. La Teologia, secondo una classica definizione, è *intellectus fidei* e sappiamo bene come l'intelligenza, intesa come conoscenza riflessa e critica, non sia estranea ai cambiamenti culturali in atto.

Conferire l'intestazione a questo lavoro di tesi è stato sicuramente di non elementare difficoltà. In questo elaborato non fornirò un trattato sulle Comunicazioni Sociali, piuttosto mi occuperò dell'esperienza di fede dell'uomo contemporaneo attraverso i moderni mezzi informatici presentando i relativi riverberi in ambito antropologico e teologico.

Il lavoro è diviso in tre capitoli. In primo luogo, riferisco dell'*excursus* storico da Paolo VI a Benedetto XVI, cercando di sviscerare gli sviluppi storici della diffusione e condivisione dei mezzi informatici come strumenti atti alla diffusione della Parola. La Chiesa negli anni ha saputo leggere i *signi dei tempi* e ha segnato la strada digitale da percorrere e ha indicato in che modo laici e consacrati debbano accogliere l'informatizzazione e utilizzarla

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

come strumento tale da consentire lo sviluppo integrale della persona umana, mantenendo sempre il suo ruolo prioritario su quello della macchina.

In secondo luogo, ho cercato di analizzare in che modo il messaggio divino giunga a noi nell'era contemporanea. Storicamente si è fatta strada una nuova metafora culturale, nella forma di una domanda: «Dio, dove sei?». Storicamente, l'uomo è inteso come un cercatore di Dio, di un messaggio nel quale sentiva il bisogno profondo. Oggi, più che cercare segni l'uomo è abituato a cercare di essere sempre nella possibilità di riceverli. L'uomo si sta trasformando in un *decoder*, cioè un sistema di accesso e di decodificazione delle domande di senso sulla base delle molteplici risposte che lo raggiungono senza che lui si preoccupi di andarle a cercare. Viviamo bombardati di messaggi e la nostra emergenza non è reperire il messaggio, ma decodificarlo. Il *quo modo* più importante risulta non tanto ricevere risposte, ma riconoscere le domande significative, quelle fondamentali, facendo in modo che nella nostra vita resti un'apertura, che Dio possa ancora parlarci. Nell'era contemporanea, la nostra intelligenza si serve di questi strumenti per cercare

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

Dio. La parola *God* è la seconda più cercata su Google e questo indica l'impellente necessità dell'uomo di mettersi in contatto con Dio anche attraverso i moderni mezzi informatici.

Altra considerazione proposta in questo lavoro è la commistione dei linguaggi teologico-informatico. Termini cristiani oggi come “condividere-salvare-giustificare” sono molto diffusi e sono impiegati per indicare tecniche prettamente informatiche. Si farà cenno anche al *Cyberspazio* e alla teoria dell'*Intelligenza Collettiva* del filosofo Pierre Lèvy, primo a parlare di “virtuale”, richiamando l'etimologia latina da *virtus*, ponendo così l'espressione in senso speculare e dialogico non tanto a termini come concreto o reale, ma diacronicamente a *attuale* o *possibile*, una potenzialità non attuata, qualcosa che esiste potenzialmente, che esiste senza essere qui: è *virtuale un entità deterritorializzata*, in grado di generare molteplici manifestazioni concrete in momenti diversi e in luoghi determinati, senza essere tuttavia di per se stessa legata a uno spazio o ad un tempo particolare.

*MASSMEDIA E RELIGIONE:
IL MESSAGGIO DIVINO NELL'ERA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO I MEZZI INFORMATICI*

Relatore: Prof. Giuseppe Chiumeo

Laureando: Marina Laurora

I media non solo modificano ciò che ci appartiene, ma anche il senso di realtà, ossia la nostra disposizione istintiva ad accettare qualcosa come reale; infatti, in seguito a questo processo il confine fra realtà e non realtà è labile, molto sottile e facilmente attraversabile, poiché si genera in un nuovo spazio, quello “virtuale”, che pur possedendo le caratteristiche standard dello spazio reale è a suo modo altrettanto reale.

Infine, sottopongo all’attenzione del lettore una panoramica storica del passaggio da ARPAnet a Internet, sottolineando gli aspetti più salienti: il fenomeno della globalizzazione, i nativi e gli immigrati digitali, i social network e le *fake news*, giungendo così ai nostri tempi con le APP religiose più in voga ed anche un po’ curiose. I mezzi informatici offrono innumerevoli opportunità, ma anche qualche sfida. Col suo pontificato, Papa Francesco è dimostrazione tangibile di come questi strumenti debbano essere intesi come “dono di Dio”, luogo di prossimità e di evangelizzazione. È nostro compito accogliere le loro potenzialità e trasformarci grazie ad esse in “testimoni digitali” della Parola.